

LA PRESENTAZIONE Domani l'incontro a margine della mostra sulla grafica alla Bpl

Il ricordo di don Luciano Quartieri vive nelle sue "memorie discrete"

di **Annalisa Degradi**

L'associazione Monsignor Quartieri riprende, dopo la lunga interruzione dovuta al Covid, la sua attività culturale al servizio della città. Dopo l'inaugurazione della mostra di grafica (in corso allo spazio Arte della Bpl fino al 16 gennaio 2022), il primo incontro con il pubblico è in programma domani alle 16 nella chiesa di Santa Francesca Cabrini per la presentazione del volume "Memorie discrete": una raccolta di scritti di don Luciano Quartieri curata da Gianmaria Bellocchio e Ferruccio Pallavera. Insieme a loro, Paola Cremascoli proporrà la lettura di alcuni brani tratti dal volume.

«A 26 anni dalla morte di don Luciano - racconta Bellocchio - e 25 dalla fondazione dell'associazione che porta il suo nome abbiamo voluto rendergli omaggio riproponendo in questo volume il materiale contenuto in un quaderno che pubblicò nel 1985, trentesimo anniver-



Sopra la copertina del libro, a fianco uno scorcio della mostra aperta allo Spazio Bpl

sario della sua ordinazione sacerdotale. In quel quaderno egli ripercorre la sua vita, con il richiamo a persone e luoghi a lui cari, offrendo alcune riflessioni sul vivere e preghiere sgorgate dal suo cuore. Il tutto offerto ai suoi amici e alla sua gente, come gesto di simpatia e di riconoscenza. Un quaderno che rappresentava un dono prezioso».

Ma il libro non si limita a ripro-

porre i testi contenuti nel quaderno di don Luciano; Pallavera si è occupato di compiere una ricerca biografica e iconografica sui personaggi e sui luoghi di cui il volume parla. La veste definitiva del libro, perciò, presenta accanto a ogni testo un profilo biografico delle personalità citate e una ricca documentazione fotografica. «Pubblicando questo libro - aggiunge Bellocchio - adem-

piano anche a un compito stabilito nello statuto dell'associazione, dove si dice espressamente che tra i suoi scopi c'è la divulgazione dei numerosi scritti, di carattere spirituale ed artistico, che monsignor Quartieri ha lasciato. E infatti, queste "Memorie discrete" fanno seguito ad altre pubblicazioni curate dalla nostra associazione. Non solo volumi, ma tutta una serie di richiami ai testi e alle parole di don Luciano, pubblicati a corredo dei cataloghi delle varie mostre che abbiamo organizzato: citazioni da cataloghi d'arte, articoli da giornali e riviste, lettere della sua fitta corrispondenza con tante persone, recensioni degli artisti». Infine, anche la scelta del luogo per la presentazione del libro non è casuale: la chiesa di Santa Francesca Cabrini, un luogo ed una comunità che don Luciano ha amato profondamente, dove è stato parroco proprio negli anni in cui hanno preso forma i testi contenuti nel volume.